REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N.DPC017/143 del 02.10.2026

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/2157. Ditta Comune di Ovindoli. Concessione di derivazione di acque sotterranee mediante n. 1 pozzo nel Comune di Ovindoli (AQ) ad uso industriale (innevamento artificiale) ed antincendio. Domanda di concessione acquisita dal Servizio Procedente al prot. n. 260269 del 18/09/2019.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al Comune di Ovindoli – C.F./P. IVA 00097320667, con sede legale in Via Dante Alighieri 12, Ovindoli (AQ), di derivare acqua sotterranea tramite opera di captazione con n. 1 pozzo, distinta al Catasto sul foglio di mappa n. 9 particella n. 1188 ad uso industriale (innevamento artificiale) e antincendio, con una portata massima e media pari a 3,0 litri al secondo (l/s) (pari a mod. 0,03), per un totale massimo derivabile pari a 80.000 m3/anno dei quali 59.500 m3/anno sono destinati all'uso industriale (innevamento artificiale) e 20.500 m3/anno all'uso antincendio, di cui 0,6 litri al secondo (l/s) (pari a 0,006 moduli) da concedere in via precaria.

(Omissis)

4. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, fermo restando una revisione periodica ogni 5 (cinque) anni in base ai risultati dei dati del monitoraggio prescritto ed all'acquisizione delle informazioni specificate nelle richieste, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al Disciplinare ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito che per il 2026 è pari a € 2.120,00

(euro duemilacentoventi/00), dovuto anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento.

(Omissis)

L'estensore
Ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

La Responsabile del procedimento
Ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Autorità Concedente
Ing. Carlo Giovani



